



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CZIC848003
IC SELLIA MARINA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni ammessi alla classe successiva, nel 1° e nel 2° anno, sono superiori alla media nazionale. Gli abbandoni sono riferibili esclusivamente a trasferimenti. La scuola ha attivato azioni finalizzate a contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica e a promuovere un'offerta formativa stimolante e motivante. La scuola continuerà a mettere in atto strategie e azioni finalizzate al successo formativo di tutti gli alunni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono motivate dai punti di criticità emersi dall'analisi attenta dei risultati delle prove standardizzate e del contesto nel quale la scuola opera. Dopo alcuni anni in cui si sono registrati esiti altalenanti, gli esiti delle prove 2021/2022 sono stati positivi, anche se il valore medio del cheating è aumentato dallo 0,1% del 2021 allo 0,9% del 2022; pertanto, emerge la necessità di promuovere azioni finalizzate a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica; in tal modo vengono innalzati anche i risultati negli esiti scolastici e potenziate le competenze di base degli alunni. Considerato il contesto nel quale la scuola opera, si ritiene, inoltre, opportuno consolidare le competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza il proprio curriculum di Cittadinanza; ha elaborato i criteri comuni e rubriche per la valutazione del comportamento e delle competenze chiave; promuove attività di collaborazione tra pari, di potenziamento del senso della responsabilità e attività finalizzate al rispetto delle regole della buona convivenza civile e di cittadinanza attiva. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche, competenze digitali di base (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.), buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.), abilità di base utili allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Da un confronto con gli anni precedenti si evidenzia un punteggio medio, al netto del Cheating, decisamente migliorato in italiano; Un miglioramento del punteggio medio d'istituto che risulta superiore alla media regionale, della macro area e nazionale in matematica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione è per la nostra scuola un elemento importante all'interno dell'attività di apprendimento/insegnamento. Un gruppo di docenti dei tre ordini di scuola, appartenenti ai vari Dipartimenti, si occupa della valutazione degli studenti. I criteri inerenti la valutazione scolastica vengono discussi e condivisi a livello collegiale con lo scopo di operare eventuali modifiche in base ai risultati ottenuti dagli alunni. Il clima di condivisione favorisce ottimi risultati in merito.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, nonostante siano carenti, sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se risultano da implementare. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, acquisiscono competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e, in parte, con i genitori. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, attraverso attività curriculari ed extracurriculari, favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e dette attività sono abbastanza efficaci; realizza, inoltre, progetti per favorire l'inclusione e l'ampliamento dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti. La scuola cura gli studenti con bisogni educativi speciali adottando per questi Piani Didattici Personalizzati aggiornati con regolarità e promuove, durante tutto l'anno scolastico, attività di accoglienza per gli studenti stranieri che, concretamente, riescono a favorirne l'inclusione. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti stranieri, la scuola realizza percorsi di lingua italiana L2 appositamente attivati in particolare per quegli alunni giunti da poco in Italia; tali interventi riescono a favorirne il successo scolastico. La scuola realizza inoltre numerose attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. E tali attività hanno una ricaduta molto positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Inoltre, in orario extra scolastico, la scuola organizza corsi di recupero e di potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e inglese sia utilizzando il FIS sia accedendo a finanziamenti PON e POR.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Grazie all'impegno e alla collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola, le attività di continuità sono ben organizzate; le stesse sono finalizzate a favorire negli alunni un passaggio consapevole e sereno al grado successivo. Tali attività, in base al monitoraggio, hanno avuto un esito abbastanza soddisfacente. Anche per quanto riguarda l'orientamento, gli studenti delle classi III della SSIG vengono guidati nel percorso di "scelta" attraverso tutte le attività orientative attuate e, successivamente, vengono supportati nella fase dell'iscrizione. L'incidenza delle attività orientative viene monitorata e valutata attraverso la somministrazione dei test e l'analisi dei dati di ritorno delle iscrizioni e comparati tra di loro, al fine di valutare l'efficienza delle azioni messe in atto sia dal consiglio orientativo, sia dai docenti di riferimento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione della scuola condividendole con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Le stesse sono rese note all'esterno attraverso il P.T.O.F., il sito costantemente aggiornato, gli incontri dedicati, le circolari e le comunicazioni scolastiche, la comunicazione pubblicitaria. La scuola utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio dell'azione, che permettono di riprogrammare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità



e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. La scuola, anche grazie alla corretta allocazione delle risorse e alla gestione integrata tra P.A. e P.T.O.F., persegue i suoi obiettivi attraverso una serie di strategie e azioni portate avanti da tutti gli operatori, in un clima di collaborazione e partecipazione attiva.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute al fine di promuovere un processo di miglioramento continuo del livello di prestazione del servizio e di valorizzazione delle competenze, delle professionalità presenti nella scuola. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti attraverso la partecipazione degli stessi a gruppi di lavoro organizzati in Dipartimenti, gruppi di docenti coordinatori o per classi parallele, che producono materiali/strumenti utili per la comunità professionale. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute e mette a disposizione dei docenti spazi, anche on-line, per la condivisione di strumenti e materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa attivamente a reti e collabora con soggetti esterni privati e pubblici e questo contribuisce, in modo significativo, a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di aggregazione per il territorio per la promozione delle politiche formative e realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. La maggior parte dei genitori partecipa alla vita della scuola. La scuola favorisce il confronto con i soggetti presenti nel territorio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Risultati prove standardizzate Nazionali (successo formativo di tutti gli alunni).

TRAGUARDO

Tendere ad allineare il punteggio alla media Nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione UdA Multidisciplinare, in aggiunta a quelle disciplinari in atto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il Curricolo d'Istituto alla luce della Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018-Competenze Chiave 2018.
3. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre spazi come "ambienti di apprendimento" per favorire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, in linea con le Avanguardie Educative, e facilitare i processi di apprendimento e l'acquisizione delle competenze.
4. **Continuità e orientamento**
Introdurre (e sviluppare) l'uso di strumenti per l'orientamento come test attitudinali.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruire gruppi di lavoro (Ricerca-azione, gruppi supporto gestione I.C., Team diversi...) e assegnare ruoli e compiti in modo chiaro a tutto il personale docente e amministrativo, per una migliore pianificazione strategica e organizzativa.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare nuovi percorsi di formazione/aggiornamento per il personale, anche in rete, partendo dai bisogni rilevati e tenendo conto del Piano Triennale di Formazione.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le azioni condivise con le famiglie al fine di renderle più consapevoli dell'importanza del valore scuola.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Inclusione e acquisizione delle Competenze di Cittadinanza (competenze sociali e civiche).

TRAGUARDO

Aumentare, nel triennio, del 15 % (5% per ogni anno) il numero di alunni con voto 9 in comportamento. Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinari (note e sospensioni) del 30.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione UdA Multidisciplinare, in aggiunta a quelle disciplinari in atto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il Curricolo d'Istituto alla luce della Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018-Competenze Chiave 2018.
3. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre spazi come "ambienti di apprendimento" per favorire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, in linea con le Avanguardie Educative, e facilitare i processi di apprendimento e l'acquisizione delle competenze.
4. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere maggiorante Enti Territoriali e Associazioni alle tematiche dell'inclusione e della differenziazione, soprattutto degli alunni stranieri.
5. **Continuità e orientamento**
Introdurre (e sviluppare) l'uso di strumenti per l'orientamento come test attitudinali.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruire gruppi di lavoro (Ricerca-azione, gruppi supporto gestione I.C., Team diversi...) e assegnare ruoli e compiti in modo chiaro a tutto il personale docente e amministrativo, per una migliore pianificazione strategica e organizzativa.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare nuovi percorsi di formazione/aggiornamento per il personale, anche in rete, partendo dai bisogni rilevati e tenendo conto del Piano Triennale di Formazione.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le azioni condivise con le famiglie al fine di renderle più consapevoli dell'importanza del valore scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Le priorità individuate sono motivate dai punti di criticità emersi dall'analisi attenta dei risultati delle prove standardizzate e del contesto nel quale la scuola opera. Emerge la necessità di promuovere azioni finalizzate a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica; in tal modo vengono innalzati anche i risultati negli esiti scolastici e potenziate le competenze di base degli alunni. Considerato il contesto nel quale la scuola opera, si ritiene, inoltre, opportuno consolidare le competenze chiave di cittadinanza, sociali e civiche.